



In Ateneo la XXII «Settimana della cultura scientifica e tecnologica»

CAMPOBASSO. L'Università degli Studi del Molise anche quest'anno apre le porte alla Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica.

Ogni anno dal 1980, il ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca indice la Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica del Molise con lo scopo di mobilitare tutte le competenze e le energie del Paese per favorire la più capillare diffusione di una solida e critica cultura tecnico-scientifica.

In particolare, la Settimana intende stimolare l'apertura di efficaci canali di comunicazione, di confronto e di scambio tra l'universo della società civile (che vede in prima fila il mondo del-

la scuola), da un lato, e l'articolato complesso del Sistema Ricerca - università, enti di ricerca pubblici e privati, musei, aziende, associazioni - dall'altro. Anche quest'anno dunque l'Università degli Studi del Molise apre le porte alla Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica. Un appuntamento che riveste un particolare significato. Nel 2012 infatti questa manifestazione giunge alla sua ventiduesima edizione. Un traguardo che l'Ateneo molisano, con i suoi trent'anni di storia, non solo ha vissuto quasi interamente, ma che intende valorizzare soprattutto in questo momento complicato ed incerto, con un programma articolato di eventi, iniziative, mostre, convegni, seminari e visite guidate coinvolgenti il territorio molisano. Per l'evento, consolidato su tutto il territorio nazionale, il ministero dell'Università e della Ricerca non ha dato specifiche indicazioni, ma ha indicato delle tematiche da sviluppare in concomitanza con l'Anno Internazionale dell'Energia Sostenibile e con l'avvio della campagna "Woman in research and innovation" indetta dalla Commissione Europea. Con questo proposito e, con ferma consapevolezza del fondamentale ruolo del nostro Ateneo per il territorio e la società civile, che l'Università del Molise ha inteso organizzare, eventi di attualità e di informazione, sensibilizzazione ed ampia divulgazione, per richiamare l'attenzione del pubblico, soprattutto dei giovani, ad una sempre maggiore diffusione e valorizzazione del sapere tecnoscientifico e delle attività di ricerca svolte presso la nostra Università. Occasione dunque per l'edizione del 2012, mobilitare tutte le competenze e le energie del Paese per diffondere una solida e critica cultura

tecnico-scientifica e offrire spunti di riflessione sulle grandi scoperte tra la società civile, il mondo della scuola, del lavoro e il complesso sistema dell'attività di ricerca. Stimolare l'apertura di efficaci canali di comunicazione e di scambio è un compito di importanza decisiva perché si contribuisce non solo alla crescita culturale del Paese, ma perché costituisce anche uno dei presupposti per il pieno esercizio dei diritti democratici dei cittadini, e soprattutto dei giovani i quali sono chiamati a compiere sempre più spesso scelte che implicano una solida cultura scientifica di base.

Particolarmente significativo l'incontro dibattito con gli insegnanti delle scuole superiori molisane alla presenza del magnifico rettore dell'Università degli Studi del Molise, Giovanni Cannata, che si terrà mercoledì alle 15, presso la sala Enrico Fermi della biblioteca di Ateneo in viale Manzoni a Campobasso: Il tema: "Ricerca e diffusione della cultura scientifica nelle scuole", che vedrà la partecipazione di Carmine Marinucci, consigliere Miur per l'internazionalizzazione della ricerca. Al via dunque domani alle 10 presso l'aula centro servizi Culturali "G.A. Colozza" di viale Manzoni a Campobasso, adiacente al dipartimento giuridico con il seminario "Donne e scienza. Ma che genere di ricerca è?" con la testimonianza del primo ricercatore del CNR Istituto di Genetica e Biofisica di Napoli Valeria Ursini. Alle 12 presso la sala Fermi della Biblioteca di Ateneo è la volta della "Gestione dei media nelle missioni internazionali di pace" con Andrea Angeli, giornalista, inviato e funzionario dell'Onu nonché collaboratore del Ministero degli affari Esteri. Alle 13 a Pesche inaugurazione della mostra "La riserva Unesco Mab di Collemeluccio - Montedimezzo: tra conservazione della diversità e sviluppo sostenibile a cura di Piera di Marzio.

REGIONE - UNIMOL, OPERATIVO

L'ACCORDO DI PROGRAMMA DEL VALORE

DI 22,250 MILIONI DI EURO

Irappresentanti della Regione, del ministero dello Sviluppo Economico e del ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, hanno firmato a Roma l'accordo di programma quadro "Innovazione e Ricerca Universitaria". L'accordo, del valore complessivo di 22,250 milioni euro, finanziato con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione del PAR Molise 2007/2013, si pone due grandi obiettivi: la ricerca e il miglioramento e potenziamento delle infrastrutture. Contestualmente, attraverso l'Accordo, verrà realizzato un Polo scientifico e Tecnologico per la prevenzione dei rischi naturali e un centro polifunzionale di prevenzione e scienze della salute. Verranno attivati anche con il suddetto Accordo interventi di sostegno dei sistemi locali attraverso azioni rivolte alla competitività e sostenibilità dei processi produttivi delle imprese molisane al fine di favorire l'occupazione sul territorio.